

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale dell'amministrazione civile – Direzione centrale delle autonomie, 24 maggio 2001,
prot. n. 15900/TU/00/63/2001

Partecipazione di un amministratore comunale ad un concorso bandito dallo stesso comune.

Al riguardo, si osserva che la mera partecipazione ad un concorso bandito dal comune non integra alcuna ipotesi limitatrice del diritto di elettorato passivo.

Solo al momento in cui l'amministratore risultasse vincitore del concorso di cui in premessa verrebbe a concretizzarsi la condizione di ineleggibilità sopravvenuta nel corso del mandato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 60, comma 1, n. 7, e nell'art. 63, comma 1, n. 7, del d.lgs. n. 267/2000, in virtù del quale non può ricoprire la carica di consigliere comunale il dipendente dello stesso ente.

Al verificarsi della suddetta condizione, il consigliere, previa contestazione del consiglio, ai sensi dell'art. 69 del citato decreto legislativo, potrà esprimere l'opzione per la carica elettiva ricoperta ovvero per lo *status* di dipendente dell'ente locale.